



DIREZIONE DIDATTICA PRIMO CIRCOLO MARCIANO

LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Integrazione al PTOF

APPROVATE DAL COLLEGIO DOCENTI E DAL CONSIGLIO DI CIRCOLO IL 22/10/2020

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

- Artt. 2 - 3 - 33 Costituzione relativi ai principi di uguaglianza, equità, pluralismo e solidarietà.
- Rapporto UNESCO della Commissione internazionale sull'educazione per il XXI secolo- 1996, relativo ai quattro pilastri dell'educazione: imparare a conoscere, imparare ad essere, imparare a fare, imparare vivere con gli altri
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- Legge 169/2008 che introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione
- DM.254/2012 Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione
- Legge 23 novembre 2012, n. 222 riguardante le Norme sull'acquisizione di conoscenze e competenze in materia di «Cittadinanza e Costituzione» e sull'insegnamento dell'inno di Mameli nelle scuole
- Legge n.107/2015 di Riforma della scuola
- RAV e PDM d'Istituto che individuano lo sviluppo delle competenze sociali e civiche quale obiettivo prioritario e area di miglioramento da considerare nella progettazione del PTOF.

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione, a partire da questo anno scolastico, dell'insegnamento trasversale dell'ed. civica, è richiesta alle istituzioni scolastiche un aggiornamento del PTOF su alcuni aspetti:

-**le scelte strategiche**, sia con l'eventuale individuazione, in coerenza con il RAV, di nuove priorità legate all'area "Competenze chiave europee" e di nuovi percorsi e/o azioni all'interno del Piano di miglioramento, sia con l'eventuale integrazione di nuovi obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi dell'ed. civica;

- **il curricolo di istituto**, con la stesura di un *Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica*, in cui dettagliare traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, contenuti, metodologie e modalità organizzative;

-**la valutazione degli apprendimenti**, con l'indicazione dei criteri di valutazione specifici per l'educazione civica e gli strumenti utilizzati;

- **la formazione dei docenti**, con l'inserimento nel Piano di formazione dei docenti di specifiche attività formative legate alle tematiche di ed. civica;

-**i rapporti con le famiglie e il territorio**, con l'indicazione delle modalità di rafforzamento della collaborazione con le famiglie e con delle reti e convenzioni eventualmente attivate per favorire l'introduzione dell'insegnamento dell'ed. civica;

-**il modello organizzativo**, con l'introduzione nell'organigramma della scuola della nuova figura del coordinatore dell'ed. civica.

ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI DELL'EDUCAZIONE CIVICA

I nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge 92, sono già impliciti negli epistemi delle discipline e dei campi di esperienza.

Riportiamo alcuni esempi: *"educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, educazione alla legalità e al contrasto delle mafie e la stessa Agenda 2030, "in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola."* (Linee guida)

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica del nostro istituto, le Linee guida si svilupperanno intorno a tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche previste dalla stessa normativa:

1. lo studio della Costituzione

2. lo sviluppo sostenibile

3. la cittadinanza digitale.

1. Lo studio della Costituzione

Bambini e ragazzi dovranno approfondire lo studio della nostra Costituzione e delle principali leggi nazionali e internazionali per acquisire gli strumenti necessari per conoscere i propri diritti e doveri e per diventare cittadini responsabili e attivi in grado di partecipare pienamente alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2. Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile, i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. Cittadinanza digitale

Per "Cittadinanza digitale" si intende la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà essere graduale e tener conto dell'età degli studenti: iniziare fin dall'infanzia, con opportune e diversificate strategie, attraverso il gioco e le adeguate attività educative e didattiche. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, **affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale deve essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.**

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete.

METODOLOGIA GENERALE DA IMPIEGARE PER L'ATTUAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

Nella **scuola dell'Infanzia** si valorizzeranno:

- la **dimensione affettiva** (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno);
- il **gioco** (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
- l'**esplorazione** e la **ricerca** (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari);
- la **mediazione dell'insegnante** (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori);
- le **attività di intersezione** (consentire incontri stimolanti con altri bambini e adulti, potenziare le competenze e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità più ampia);
- i **laboratori** (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta");
- l'**uso del territorio** (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).

Nella **scuola Primaria** si privilegeranno:

- l'organizzazione di lavori collettivi, a piccoli gruppi o individuali atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale;
- l'utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza della propria identità personale e di gruppo;
- l'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali: gioco libero, giochi di ruolo e giochi popolari;
- attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione (circle time), riflessione e/o attività ludica.
- Brainstorming per l'avvio della riflessione sui temi oggetto di discussione.
- biblioteca e animazione alla lettura su testi inerenti l'educazione alla cittadinanza.
- Laboratori manipolativi, artistici e musicali.
- Laboratori teatrali.
- Interventi personalizzati, tutoring e peer education.
- Cooperative learning.
- Uscite didattiche nel territorio, visita agli organi di governo locali
- Giochi per l'accettazione di sé e dell'altro.
- Giochi per star bene a scuola.
- Conversazioni, disegni.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo. Tra essi è nominato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge, da individuarsi nel docente coordinatore o in altro docente del team di classe.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di **unità di apprendimento interdisciplinari** trasversali,

condivise dal team docente. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

LA VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione, la Legge 92 dispone che l'insegnamento dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF **dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.**

Le Linee guida specificano anche che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i **collegi docenti**, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal **Ministero dell'istruzione.**

Al presente documento si allega:

- **Curricolo verticale ed. civica Scuola Infanzia e Scuola Primaria**
- **Modello UDA interdisciplinare**

DIREZIONE DIDATTICA I° CIRCOLO MARSCIANO
CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia merita un'attenzione particolare per l'introduzione di questo insegnamento. Vedrà gli alunni coinvolti in iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. "Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inzializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza." (**Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**).

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:

Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia

Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica.

Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).

Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.

Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.

Dare una **prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose** e delle risorse (lotta contro gli sprechi).

Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di riutilizzo creativo.

Conoscenza di base dei principi cardine **dell'educazione alimentare**: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

Obiettivi di riferimento:

Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.

Bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia

Obiettivi di apprendimento.

Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere);

Campi di esperienza coinvolti:

1) Il sé e l'altro

<p>produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri; produrre un forte aumento del senso di "Cittadinanza"; sensibilizzare il bambino ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica; Principi basilari di educazione sanitaria. Principi basilari di educazione ambientale.</p>	<p>2) I discorsi e le parole. 3) Linguaggi, creatività ed espressione, 4) Corpo e movimento. 5) La conoscenza del mondo.</p>
--	---

Il sé e l'altro

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere buone abitudini. Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. • Rispettare le regole dei giochi. • Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. • Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti. • Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale. • Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. • Sviluppare la capacità di accettare <i>l'altro</i>, di collaborare e di aiutarlo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione. • Conoscere la propria storia, le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppare un senso di appartenenza ad essa. • Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. • Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. • Conoscere e rispettare l'ambiente. • Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme. • Scoprire il piacere di star bene con gli altri

I discorsi e le parole

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. • Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date. • Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati. • Esprimere le proprie esperienze come cittadino. • Confrontare idee ed opinioni con gli altri. • Saper raccontare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei. Conoscere le norme più semplici della Costituzione. • Elaborare idee e formulare ipotesi. • Riconoscere i diritti e doveri di ogni cittadino. • Rispettare la libertà altrui. • Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. • Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti. • Esprimere le proprie esperienze come cittadino.

Linguaggi, creatività, espressione

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare graficamente i contenuti espressi. • Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale). • Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. • Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo. • Riconosce la simbologia stradale di base. • Conosce gli emoticon ed il loro significato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi. • Formulare piani di azione, individuali e di gruppo. • Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. • Riconoscere, colorare e rappresentare in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi.

Corpo e movimento

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Conquistare lo spazio e l'autonomia. • Conversare in circle - time. • Controllare e coordinare i movimenti del corpo. • Conoscere il proprio corpo. • Acquisire i concetti topologici. • Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi. • Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico. • Percepire i concetti di "salute e benessere". 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare e coordinare i movimenti del corpo. • Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. • Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. • Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. • Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo. • Avere cura di sé praticando essenziali norme igieniche e comprenderne le motivazioni. • Conoscere alcune fondamentali regole per mangiare sano.

La conoscenza del mondo

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento

FORMAT COMPITO DI REALTÀ	
Competenze da valutare	<ul style="list-style-type: none"> • RICONOSCERSI NEL PROPRIO GRUPPO DI APPARTENENZA • GIOCARE, RAPPORTANDOSI IN MANIERA POSITIVA E COSTRUTTIVA CON I PARI • SVILUPPARE IL SENSO DI SOLIDARIETÀ E DI ACCOGLIENZA. • COGLIERE L'IMPORTANZA DEL RISPETTO, DELLA TUTELA, DELLA SALVAGUARDIA AMBIENTALE PER IL FUTURO DELL'UMANITÀ. • RICONOSCERE LA SEGNALETICA STRADALE DI BASE PER UN CORRETTO ESERCIZIO DEL RUOLO DI PEDONE E DI "PICCOLO CICLISTA". • CONOSCENZA DEI PRIMI RUDIMENTI DELL' INFORMATICA.
Titolo	NOI, I CITTADINI DI OGGI
Consegna agli alunni	OGNI SEZIONE/PLESSO SI ORGANIZZA IN AUTONOMIA
Descrizione	
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • NARRAZIONI, DISCUSSIONI IN GRUPPO • FILMATI • GIOCO LIBERO E GUIDATO • LABORATORI
Materiali	CARTA, COLLA, COLORI, IMMAGINI, MATERIALE RICICLATO, CODING UNPLUGGED (CARTE, FRECCE DIREZIONALI, GRIGLIE)
Rubrica/e	VEDI RUBRICA ALLEGATA

LEGENDA RUBRICA DI OSSERVAZIONE			
LIVELLI DI PADRONANZA			
<i>Dimensioni</i>	A (livello base)	B (livello intermedio)	C (livello avanzato)
1. Sa riconoscersi nel proprio gruppo di appartenenza	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce il proprio gruppo di appartenenza solo se guidato 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce il proprio gruppo di appartenenza ma non in ogni contesto 	<ul style="list-style-type: none"> Sa riconoscere il proprio gruppo di appartenenza
2. Sa riconoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni).	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce la propria realtà territoriale solo se guidato 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce la propria realtà territoriale solo se sollecitato 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce la propria realtà territoriale e ne parla
3. Sa raccontare da dove proviene (usi e costumi)	<ul style="list-style-type: none"> Racconta da dove proviene (usi e costumi) solo se guidato 	<ul style="list-style-type: none"> Racconta da dove proviene (usi e costumi) solo con l'ausilio di immagini 	<ul style="list-style-type: none"> Racconta da dove proviene (usi e costumi)
4. Sa giocare rapportandosi in maniera positiva con i compagni	<ul style="list-style-type: none"> Gioca con i compagni solo se guidato 	<ul style="list-style-type: none"> Gioca con i compagni 	<ul style="list-style-type: none"> Gioca con i compagni rapportandosi in maniera positiva
5. Sa orientarsi nello spazio e nel tempo cogliendo le relazioni causa – effetto	<ul style="list-style-type: none"> Si orienta nello spazio e nel tempo solo con l'aiuto dell'adulto 	<ul style="list-style-type: none"> Si orienta nello spazio e nel tempo 	<ul style="list-style-type: none"> Si orienta nello spazio e nel tempo
6. Sa sperimentare percorsi di coding unplugged	<ul style="list-style-type: none"> Sperimenta percorsi solo se guidato 	<ul style="list-style-type: none"> Sperimenta percorsi 	<ul style="list-style-type: none"> Sperimenta percorsi di coding unplugged stabiliti e in autonomia
7. Sa riciclare e riutilizzare creativamente	<ul style="list-style-type: none"> Ricicla e riutilizza solo se guidato 	<ul style="list-style-type: none"> Ricicla e riutilizza 	<ul style="list-style-type: none"> Ricicla e utilizza creativamente
8. Sa riconoscere i principali segnali stradali	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce i principali segnali stradali solo se guidato 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce i principali segnali stradali 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce tutti i segnali stradali proposti e li sa trasferire nella realtà

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curriculum che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività".

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti".

Pertanto, "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva" (*Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2017*).

CLASSE I - II

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza • Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri. • Conosce i principi della Costituzione italiana e ne coglie il significato; comprende il valore della legalità. • Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030. • Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni. • Usa in modo responsabile le 	<p>Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale.</p> <p>Conoscere i comportamenti da adottare per muoversi in sicurezza in ambiente scolastico e saperli mettere in pratica.</p> <p>Conoscere le prime regole del codice della strada: i comportamenti del pedone.</p> <p>Familiarizzare con il gruppo dei compagni principalmente nei momenti liberi e di gioco guidato.</p> <p>In ambiente scolastico, sviluppare atteggiamenti di apertura nei confronti dei pari e degli adulti.</p> <p>In occasione di uscite didattiche e di momenti all'aperto, manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano.</p> <p>In ambiente scolastico, iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare risorse (acqua, luce elettrica...) e praticare comportamenti</p>	<p>Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita</p> <p>Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.</p> <p>Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...).</p> <p>Conoscere e rispettare le regole di un gioco.</p> <p>Essere disponibile all'ascolto e al dialogo.</p> <p>Mettere in atto atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri.</p> <p>Accettare e condividere le regole stabilite in contesti diversi.</p> <p>Esprimersi utilizzando registri linguistici adeguati al contesto.</p>	<p>Conoscenza di sé (carattere, interessi, comportamento).</p> <p>Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani</p> <p>Il proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo dei pari...).</p> <p>I simboli dell'identità territoriale: familiare, scolastica, locale.</p> <p>Le principali ricorrenze civili e le giornate a tema.</p> <p>Le norme del codice stradale.</p> <p>Norme per rispettare l'ambiente.</p> <p>La raccolta differenziata e riciclo.</p> <p>L'importanza dell'acqua e l'uso consapevole delle risorse energetiche.</p> <p>I servizi del territorio</p>

<p>nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.</p>	<p>conseguenti.</p> <p>Anche in rapporto all'esperienza, avvicinarsi al concetto di raccolta differenziata; iniziare a praticare la raccolta differenziata.</p> <p>Avere cura delle proprie cose, in particolare del corredo scolastico.</p> <p>Avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.</p> <p>Iniziare a usare dispositivi digitali(computer, tablet...) distinguendone le funzioni.</p>	<p>Partecipare a momenti educativi formali ed informali.</p> <p>Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.</p> <p>Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.</p> <p>Praticare forme di utilizzo e di riciclo dei materiali.</p> <p>Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali.</p>	<p>(biblioteca, giardini pubblici...).</p> <p>I regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi pubblici e privati.</p> <p>Le tecnologie digitali, i mezzi e le forme di comunicazione digitali.</p>
--	---	---	---

TOTALE ORE ANNUE 33

CLASSE III – IV - V

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>L'alunna/o:</p>			

<ul style="list-style-type: none"> • Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza • Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri. • Conosce i principi della Costituzione italiana e ne coglie il significato; comprende il valore della legalità. • Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030. • Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni. • Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale. 	<p>Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale (ed. al benessere e alla salute).</p> <p>Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.</p> <p>Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.</p> <p>Favorire il confronto fra le diversità individuali intese come fonte di arricchimento reciproco.</p> <p>In contesti differenti, sviluppare atteggiamenti di apertura nel gruppo dei pari; riconoscere e rispettare il ruolo dell'adulto.</p> <p>Intervenire nei momenti di conversazione in classe cercando di rispettare i tempi dei compagni e le loro opinioni.</p> <p>Riconoscere e cogliere il valore delle differenze nel gruppo classe.</p> <p>Rilevare la presenza delle regole in differenti contesti e iniziare a comprenderne la funzione.</p> <p>Impegnarsi a rispettare le regole in diversi contesti.</p>	<p>Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita</p> <p>Accettare le differenze.</p> <p>Gestire in maniera responsabile compiti diversi.</p> <p>Approfondire gli usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese.</p> <p>Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, strada, gruppi...).</p> <p>Essere disponibile all'ascolto e al dialogo.</p> <p>Mettere in atto atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri.</p> <p>Accettare e condividere le regole stabilite in contesti diversi.</p> <p>Esprimersi utilizzando registri linguistici adeguati al contesto. Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale.</p> <p>Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti locali e nazionali.</p>	<p>Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani.</p> <p>Confronto e rispetto delle opinioni altrui.</p> <p>Contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.</p> <p>L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.</p> <p>La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana</p> <p>Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.</p> <p>I documenti che tutelano i diritti dei minori (Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza).</p> <p>I simboli dell'identità territoriale: familiare, scolastica, locale, regionale, nazionale, europea, mondiale.</p> <p>Forme e funzionamento delle amministrazioni locali.</p> <p>Principali forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune.</p>
---	---	---	--

	<p>In occasione di uscite didattiche e di momenti all'aperto, manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano.</p> <p>In ambiente scolastico, iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare risorse (acqua, luce elettrica...) e praticare comportamenti conseguenti.</p> <p>Anche in rapporto all'esperienza, conoscere il concetto di raccolta differenziata; iniziare a praticare la raccolta differenziata.</p> <p>Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti.</p> <p>Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato.</p> <p>Usare i diversi dispositivi digitali a disposizione (computer, tablet, LIM...) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi.</p>	<p>Conoscere le finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</p> <p>Conoscere il significato dei simboli, degli acronimi e dei loghi delle organizzazioni locali, nazionali e internazionali.</p> <p>Partecipare a momenti educativi formali ed informali (mostre pubbliche, progetti, occasioni o ricorrenze della comunità, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive e uscite didattiche).</p> <p>Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.</p> <p>Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico e per la strada.</p> <p>Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili. Praticare forme di utilizzo e di riciclo dei materiali.</p> <p>Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.</p>	<p>Le principali ricorrenze civili e le giornate a tema.</p> <p>Le norme del codice stradale.</p> <p>Norme per rispettare l'ambiente.</p> <p>La raccolta differenziata e riciclo.</p> <p>L'importanza dell'acqua e l'uso consapevole delle risorse energetiche.</p> <p>Valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale.</p> <p>I servizi del territorio: funzioni e regolamenti che li disciplinano.</p> <p>Le tecnologie digitali, i mezzi e le forme di comunicazione digitali.</p> <p>I rischi per la salute e le minacce al proprio benessere fisico e psicologico nell'uso delle tecnologie digitali.</p>
--	--	--	--

		<p>Conoscere il Comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni.</p> <p>Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione.</p> <p>Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia.</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali.</p> <p>Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p> <p>Prendere consapevolezza di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicologico con particolare attenzione ai fenomeni di bullismo e cyber bullismo.</p>	
--	--	--	--

TOTALE ORE ANNUE 33

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE
TITOLO:
PRODOTTO finale:
DESTINATARI: alunni classe
DOCENTI:
DISCIPLINE COINVOLTE:
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018)
1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenza digitale 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6) competenza in materia di cittadinanza 7) competenza imprenditoriale 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI (discipline coinvolte: dal curricolo in verticale per competenze – sito scuola)
L'alunno:
EVIDENZE (discipline coinvolte: dal curricolo in verticale per competenze – sito scuola)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE dal curriculum di ed. civica)	
ABILITA' (dal curriculum ed. civica)	CONOSCENZE (dal curriculum ed. civica)
ATTIVITA'	METODOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione frontale e/o dialogata ○ Conversazioni e discussioni ○ Problem solving ○ Lavoro individuale ○ Ricerche autonome ○ Peer education ○ Cooperative Learning ○ Tutoring ○ Didattica laboratoriale ○ Correzione collettiva delle attività ○ Riflessioni meta cognitive ○ STRUMENTI

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo/ Libri a tema ○ Materiale di facile consumo ○ Materiale audiovisivo ○ Strumenti informatici (PC, LIM...) ○ Software informatici ○ Schede didattiche ○ Giochi didattici ○
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</p> <p>La valutazione è effettuata mediante osservazioni sistematiche e la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite.</p> <p>Si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e allegato al PTOF.</p>	<p>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ PRIMO QUADRIMESTRE ○ SECONDO QUADRIMESTRE ○ INTERO ANNO SCOLASTICO